



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA,
COMUNICAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Anno Accademico 2019/20

Relazione di Tirocinio – IV Anno CdL (T3)

Tirocinante _____

Matricola _____

**TUTOR Coordinatore
dott./dott.ssa**

Cognome _____ Nome _____ Matric. _____

Iscritto/a al _____ anno di Corso nell'anno accademico _____

Progetto formativo n. ____/____

Luogo e data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

E-mail _____ Telefono/cell. _____

Istituto Com. /Circolo Didattico: _____

Eventuale indirizzo didattico differenziale _____

Comune: _____ Provincia: _____

Dirigente Scolastico :dott. _____

Denominazione Plesso Scuola Primaria: _____

Classe: _____

Tutor Accogliente/i Insegnante/i _____

La presente Relazione è stata approvata in data _____ n. verbale _____

*dal Tutor Coordinatore, dott./dott. ssa _____
(firma e timbro)*

Firma dello studente _____

INDICE

Premessa

Dall'intenzionalità educativa alla progettualità integrata

Parte 1 - Risorse Normative

L'innovazione nella scuola in vista del miglioramento e della qualità di Sistema:

- Ricerca e sperimentazione in campo educativo
- Il PNSD
- La dimensione europea della scuola, l'Agenda 2030, le competenze di cittadinanza
- Il Sistema Nazionale di Valutazione: il D.P.R. 80/2013
- La legge 107/2015: Il D. Lgs n. 62/2017 e la certificazione delle competenze
- I processi d'inclusione e la gestione dei BES: focus sui DSA

Parte 2 - Esperienza sul Campo - Diario personale di tirocinio Scuola primaria – (T3)

L'osservazione finalizzata alla progettazione

Attività di riflessione ed approfondimento: il curricolo verticale

La scuola, il territorio, i nuovi scenari: progettazione degli interventi formativi

Analisi del macro contesto educativo - Protocolli osservativi:

- a) lettura riflessiva del PTOF
- b) ipotesi di pianificazione degli interventi formativi

Il modello programmatico di classe: la progettazione per competenze (Fasi 1-2-3-4-5)

Parte 3 – Rilevanza del percorso

Pratiche di scrittura riflessiva

Documentazione - Allegati

PREMESSA

Dall'intenzionalità educativa alla progettualità integrata

PARTE PRIMA - RISORSE NORMATIVE

1. L'INNOVAZIONE NELLA SCUOLA IN VISTA DEL MIGLIORAMENTO E DELLA QUALITA' DI SISTEMA

1.1. La ricerca e la sperimentazione in campo educativo, la valutazione degli alunni e di Sistema, la dimensione europea dell'istruzione, l'Agenda 2030, le competenze chiave di cittadinanza, la certificazione delle competenze, il Piano Nazionale Scuola Digitale nella Buona scuola. Analisi critica.

- *1.2. I processi d'inclusione e la gestione dei BES: focus sui DSA*

PARTE SECONDA – L’ESPERIENZA SUL CAMPO

Diario personale di tirocinio Scuola primaria – T3

2. L’OSSERVAZIONE FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE

Dal Diario di bordo...

(Es.: L’osservazione nei processi formativi: il contesto classe, le relazioni tra pari, i bisogni educativi, ...)

2.1 ATTIVITA’ DI RIFLESSIONE ED APPROFONDIMENTO: IL CURRICOLO VERTICALE

Consegna: Attività di studio individuale, di ricerca documentale e di riflessione guidata, anche con riferimento al vigente testo delle vigenti Indicazioni Nazionali (DM 254/2012) ed aggiornamenti, sul tema:

“I processi di continuità didattica: il curricolo verticale”

2.2. LA SCUOLA, IL TERRITORIO, I NUOVI SCENARI: PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

SCHEMA ANAGRAFICA DELLA SCUOLA ACCOGLIENTE

RACCOLTA DATI:

Denominazione Istituto Comprensivo /Circolo Didattico:

Ordine di scuola:

Codice Meccanografico:

Comune :

Provincia:

MIUR- USR PUGLIA - Ambito territoriale:

Dirigente Scolastico: *(ruolo e compiti negli organi collegiali, rapporti con il territorio)*

Istituzione Scolastica: *(dati alunni / personale, strutture/plessi/uffici/spazi attrezzati..)*

Organigramma/Funzionigramma:

Tutor Accogliente: *(accordi, intese, programmi, attività di co-progettazione, altro...)*

Organi Collegiali: *(Report sulla partecipazione alle attività collegiali nell'ambito del tirocinio diretto)*

DOCUMENTI: (eventuali)

Allegati: (eventuali)

ANALISI DEL MACRO CONTESTO EDUCATIVO
PROTOCOLLI OSSERVATIVI: LETTURA RIFLESSIVA DEL PTOF

Consegna: dopo un'attenta lettura del PTOF, rilevare la congruenza dello stesso con gli indicatori della tabella e completare con riflessioni personali

c) CORNICE DI PROGETTO – OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA

INDICATORI	Analisi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Curricolo verticale di scuola
DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE, SOCIALE, CULTURALE, DEI SERVIZI (CARATTERISTICHE PRINCIPALI)	
LE POLITICHE EDUCATIVE, LE FINALITA' FORMATIVE, LE SCELTE STRATEGICHE, LE PRIORITA', IL PIANO DI MIGLIORAMENTO, GLI OBIETTIVI, I TRAGUARDI, IL PIANO D'INCLUSIONE	
IL MODELLO ORGANIZZATIVO E LE RISORSE (STRUTTURALI, PROFESSIONALI), I GRUPPI DI LAVORO, I DIPARTIMENTI...	
LE OPZIONI METODOLOGICHE, LE RISORSE MATERIALI, STRUMENTALI/DIGITALI	
ANALISI DEL CURRICOLO DI SCUOLA : L'OFFERTA FORMATIVA, INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE, LE U.A...	
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (FINALITA', CRITERI, METODI E STRUMENTI)	
GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE (PNSD, INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, PROGETTI...)	
INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN SERVIZIO	
IL RAPPORTO COL TERRITORIO E CON L'UTENZA (LE RETI, LE FAMIGLIE, LE ASSOCIAZIONI, GLI ENTI LOCALI, ...)	
LA COMUNICAZIONE PUBBLICA, LA DOCUMENTAZIONE, LA RENDICONTAZIONE SOCIALE	
ALTRE RILEVAZIONI...	

d) IPOTESI DI PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI a medio e a lungo termine, rispetto al Territorio

Consegna 1: Prendere spunto dalla tabella seguente per progettare la mappatura del Territorio e delle risorse, in relazione alla Progettazione d'istituto.

(N.B.: Le voci riportate in tabella hanno uno scopo esemplificativo)

RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO	RISORSE INTERNE ALL' ISTITUZIONE	CONNESSIONI CON LA DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> • BIBLIOTECA COMUNALE • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • BIBLIOTECA SCOLASTICA • ARCHIVIO DIGITALE • Animatore digitale <ul style="list-style-type: none"> • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche • Utilizzo delle fonti storiche • Progetti per la promozione della lettura <ul style="list-style-type: none"> • ...
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI SPORTIVI • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • PALESTRA • Docenti specialisti in attività sportive <ul style="list-style-type: none"> • ---- 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività sportive – Gare – Tornei <ul style="list-style-type: none"> • ----
<ul style="list-style-type: none"> • PARCHI – VIVAI – SPAZI VERDI • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • AREA ESTERNA ATTREZZATA • ----- 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di giardinaggio (L'orto a scuola) • -----
<ul style="list-style-type: none"> • RETI SU PROGETTO (di scopo) • 	<ul style="list-style-type: none"> • RETI DI SCUOLE 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di formazione in rete sul tema.... • -----
<ul style="list-style-type: none"> • EVENTI CULTURALI 	<ul style="list-style-type: none"> • PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri scuola-famiglia sul tema della "Genitorialità attiva" •
<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONI CULTURALI 	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONE GENITORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro a scuola...
<ul style="list-style-type: none"> • ALTRO... 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> •

Consegna 2: Ipotesi di pianificazione: commentare le connessioni tra soggetti, risorse ed obiettivi formativi

2.3. IL MODELLO PROGRAMMATICO DI CLASSE

LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Lo scopo della scheda è di fornire al tirocinante una pista di lavoro per progettare percorsi interdisciplinari atti allo sviluppo delle competenze, utilizzando la metodologia della ricerca-azione.

SCHEDA ARTICOLATO PROGETTUALE

➤ FASE 1 - CONCEPT

a - ANALISI DELLA DOMANDA – Situazione problematica

1. Qual è il **problema/tematica** su cui si intende intervenire?
 - *Consegna: scegliere, tra i tre livelli proposti, quello/i che maggiormente corrisponde/corrispondono al tipo di problema su cui si vuole agire a livello progettuale:*
 - **Socialità - Clima relazionale** – (condividere lo spazio di apprendimento...);
 - **Apprendimento** (emancipazione dell'apprendimento – *imparare ad imparare* – risolvere problemi, collaborare e partecipare...);
 - **Inclusione** (difficoltà di apprendimento – valorizzazione delle differenze...)

Output: Motivazione/Intenzionalità educativa

2. **Perché?**
 - *Consegna: Motivare questa scelta in relazione alla tipologia di classe e all'aspettativa di risultato nell'ambito del lavoro di ricerca-azione*

b - IDEAZIONE

Sintetica descrizione dell'idea progettuale (con parole-chiave/mappa concettuale/schema)

Output: Ipotesi di progetto

➤ FASE 2 - CORNICE DI PROGETTO/MACROPROGETTAZIONE (Primo livello di progettazione)

- a - La descrizione **dell'idea di base**, nella fase della *macroprogettazione* o *progettazione di massima*, prevede le azioni indicate nell'allegato PIANO PROGETTUALE (Output)

<p>Finalità generali riferite alle competenze chiave di cittadinanza</p> <p>ed</p> <p>Analisi dei bisogni di formazione</p>	<p>1. Definizione, concisa e chiara, del/i <i>fine/i ultimo/i del progetto</i>, anche con riferimento al Profilo dello Studente al termine del primo ciclo, ed analisi dei <i>bisogni formativi</i>.</p>	
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed Obiettivi di apprendimento</p>	<p>2. Definizione sintetica dei <i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i> e degli <i>Obiettivi di apprendimento</i>, con riferimento ai <i>Saperi disciplinari</i>, da raggiungere attraverso la successiva realizzazione di <i>Unità di Apprendimento</i> (Indicazioni Nazionali)</p>	
<p>Impianto metodologico</p>	<p>3. Breve descrizione dei metodi operativi, (che consentiranno, in seguito, di definire, in modo specifico, le diverse fasi di lavoro). (Es.: learning-by-doing, apprendimento cooperativo, scrittura <i>collaborativa</i>, <i>didattica meta-cognitiva</i>, <i>problem-solving</i>, etc.)</p>	
<p>Processi Valutativi</p>	<p>4. Indicazione delle forme/strumenti/modalità di verifica/valutazione, (<i>prove oggettive – compiti di realtà o autentici – rubriche e checklist –certificazione delle competenze...</i>), tenuto conto dei <i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>, che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze (Indicazioni Nazionali)</p>	
<p>TEMPI E SPAZI</p>	<p>5. Indicazione della collocazione spaziale e della tempistica generale del Progetto</p>	

➤ FASE 3 - MICRO-PROGETTAZIONE/Programmazione di dettaglio

(Sviluppo esecutivo)

Output: UNITA' DI APPRENDIMENTO

TITOLO	SOTTOTITOLO (abstract) CONCETTO UNIFICANTE	
DOCENTI COINVOLTI	Ruolo svolto da Tutor,docenti...	
A LTRI SOGGETTI PROFESSIONALI	Funzione espletata da esperti, istruttori...	
DESTINATARI		
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Identificazione (SCREENING)	
ANALISI DEI REQUISITI DI PARTENZA	Pre-requisiti; Valutazione vincoli/opportunità	
DISCIPLINE COINVOLTE	Con riferimento alle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA Collegamenti trasversali	
OBIETTIVI SPECIFICI	Individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità indispensabili per raggiungere i <i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i> e gli <i>Obiettivi di apprendimento</i>	
PRODOTTO/ ELABORATO da realizzare	Prova di realtà/Compito autentico Altro...	

<p>CONSEGNE DI LAVORO Individuali/ per gruppo</p>	<p>Formulazione del problema</p> <p>Descrizione graduata in base alla difficoltà</p> <p>Stimoli didattici</p> <p>Personalizzazione/ individualizzazione attività</p> <p>Altro...</p>	
<p>DISPOSITIVI DIDATTICI</p>	<p>Sussidi e strumenti</p>	
<p>RISORSE TECNOLOGICHE</p>	<p>Indicare dove è previsto il supporto della tecnologia e da chi viene utilizzata e con quali modalità di utilizzo. Tra le modalità, indicare se si prevede che la tecnologia sia impiegata come:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sistema di rappresentazione -spazio di scrittura collaborativa -facilitatore (ausilio e supporto) -amplificatore degli apprendimenti - spazio di socialità - mediatore culturale (user generated content) - ambiente di comunicazione <p><i>altro...</i></p>	
<p>TECNICHE DI CONDUZIONE</p>	<p>Specificare le modalità e le tecniche di gestione delle singole azioni/fasi</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL SETTING</p>	<p>Descrizione dell'ambiente di apprendimento e dei facilitatori</p>	
<p>TEMPI</p>	<p>Indicazione della durata dei diversi <i>step</i> di lavoro</p>	

FASI con descrizione degli interventi didattici ed inclusivi <i>(documentazione anche fotografica)</i>	<i>Descrizione:</i> 1.ANALISI DEI PRE- REQUISITI:	<i>Inserire documentazione e foto</i>	
	<i>Descrizione:</i> 2.CONSEGNE/COMPITI DI APPRENDIMENTO/ PROVE DI REALTA'/COMPITO AUTENTICO		
	<i>Descrizione:</i> 3.ARTICOLATO STEP DI LAVORO		1. 2. 3.
	<i>Descrizione:</i> 4.PRODUZIONE ARTEFATTI		
	<i>Descrizione:</i> ATTIVITA' DI VERIFICA		
AUTOVALUTAZIO- NE DEI RISULTATI (INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO)	<i>Descrizione:</i>		
MODALITA' VALUTAZIONE STRUMENTI E TEMPI	<i>Descrizione:</i> STRUMENTI (RUBRICHE, CHECH LIST, PROTOCOLLI VALUTATIVI...) TEMPI		
ALTRO	...		

N.B.: il presente modello di U.A. può essere personalizzato dallo studente, nel rispetto di indicatori e descrittori contemplati.

➤ **FASE 4 – OSSERVAZIONE FINALIZZATA ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO** - Output: piano di valutazione

A - VALUTAZIONE /Esiti

L'ultimo step prevede la verifica della ricaduta dell'azione intrapresa (1.valutazione dell'apprendimento e del processo formativo) e della qualità del progetto (2.valutazione dell'impianto didattico), con specifica:

- delle dimensioni/dei criteri/ degli indicatori presi in considerazione
- livelli descrittivi (iniziale, di base, intermedio, avanzato) o numerici

B - Costruzione di una RUBRICA VALUTATIVA

Consegna: Prendere spunto dall'esempio successivo e strutturare la rubrica relativa all'Unità di apprendimento progettata.

TRAGUARDO DI COMPETENZA - Es.: SAPER RICERCARE INFORMAZIONI

Obiettivo di apprendimento – Es.: Saper organizzare e gestire la ricerca di informazioni (RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI)

DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI
1- FOCALIZZARE L'OGGETTO DELLA RICERCA	- individuare concetti e parole-chiave	a- discrimina parole e concetti utili/non pertinenti alla ricerca b- comprende gli elementi essenziali per la ricostruzione della ricerca	
	- contestualizzare l'oggetto della ricerca	a- utilizza termini/riferimenti pertinenti rispetto al contesto	
	* confrontarsi con i compagni per definire l'oggetto della ricerca	a- gestisce i momenti di confronto durante la definizione	
2- CONDURRE LA RICERCA	- scegliere gli strumenti di ricerca	a- seleziona strumenti accessibili e efficaci b- sperimenta strumenti tecnologici	
	- predisporre strumenti di archiviazione	a- prepara cartelle – fascicoli - dossier b- gestisce file di archiviazione digitale	
	* gestire la cooperazione in dinamiche di ricerca	a- partecipa alla ricerca secondo compiti assegnati	
3- SELEZIONARE MATERIALI	- distinguere vari tipi di testo/immagine -	a- seleziona materiali pertinenti all'oggetto della ricerca b- identifica e separa i materiali	
	* esprimersi in modo coerente rispetto alle scelte	a- effettua scelte logiche e motivate	
4-PRESENTARE LE INFORMAZIONI	- schematizzare gli esiti della ricerca	a- utilizza diagrammi – mappe concettuali – documenti di sintesi	
	- personalizzare la ricerca	a- realizza presentazioni alternative	b-
	* gestire la cooperazione in dinamiche di comunicazione	a- contribuisce alla pubblicizzazione di un prodotto condiviso	

C - ESERCIZI DI PRATICA RIFLESSIVA ANALITICA/CREATIVA

IL CICLO DELLA RIFLESSIVITÀ DI GIBBS



- Analizza secondo il *ciclo della riflessività* di Gibbs, la progettazione proposta, con riferimento al problema/tematica selezionata nella **FASE 1 – CONCEPT**:

- **Socialità - Clima relazionale** – (condividere lo spazio di apprendimento...);
- **Apprendimento** (emancipazione dell'apprendimento – imparare ad imparare – risolvere problemi, collaborare e partecipare...);
- **Inclusione** (difficoltà di apprendimento – valorizzazione delle differenze...)

➤ FASE 5 – DOCUMENTAZIONE

L'attività di documentazione ha diversi vantaggi. Consegna: riflettere su tale pratica e verbalizzare in ordine agli aspetti sotto elencati:

- Per il singolo: lo obbliga ad assumere una posizione di distacco critico e ad esplicitare scelte non sempre consapevoli
- Per la comunità professionale: rende possibile la circolazione, la trasferibilità, l'innovazione (sapere d'azione)
- Per la comunità scolastica: pone le premesse per una condivisione allargata
- Per la comunità scientifica: contribuisce allo sviluppo di un sapere per/sull'educazione

PARTE TERZA - RILEVANZA DEL PERCORSO

PRATICHE DI SCRITTURA RIFLESSIVA

*Al termine del tirocinio, rileggi le esperienze dirette condotte nella scuola accogliente.
Cosa ti dicono nel loro complesso?*

DOCUMENTAZIONE/ALLEGATI

Bibliografia/Webgrafia

Note tecniche:

La Relazione di Tirocinio rappresenta la riflessione critico-costruttiva sull'esperienza didattica progettata e condotta nel corso dell'annualità. Essa deve rispondere a criteri di coerenza, chiarezza, livelli di riflessività, riferimenti teorici e legislativi. E' ammessa la citazione breve, purché richiamata espressamente nella bibliografia/sitografia.

Il testo della relazione dovrà essere condiviso con il Tutor accademico, ai fini della successiva approvazione, e in vista dello sviluppo di competenze riflessive/orientative funzionali allo svolgimento della funzione docente.

I tempi di consegna sono previsti dal Regolamento di Tirocinio.

- Lunghezza minima: 25 pagine (esclusi copertina, indice e frontespizio) Le pagine saranno numerate, escluso il frontespizio. Gli allegati vanno numerati a parte.
- Tipo di carattere: *Times New Roman* 12, interlinea 1.5
- Margini: sinistro 3 cm; destro 2 cm; sopra/sotto 3 cm

La relazione può contenere immagini, foto (nel rispetto della *privacy*), grafici, schemi e/o tabelle funzionali all'esposizione, completi di didascalia e con numerazione progressiva.

La relazione dovrà essere consegnata in formato digitale (CD)/ cartaceo(1 copia), stampata fronte/ retro (formato ecologico) e presentata al Tutor Coordinatore